

AD

46 LASTAMPA MARTEDÌ 3 SETTEMBRE 2019

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

A Jovençan da oggi a sabato la prima residenza di ricerca "Studi sul qui" ideata dall'associazione La Fournaise. Otto professionisti andranno per le strade a osservare, fare domande o riprese. Poi ognuno proporrà la sua narrazione

Il paese si confessa a studiosi e artisti "Così creeremo una mappa profonda"

IL CASO

FRANCESCA SORO
JOVENÇAN

Creare una mappa multimediale e multidisciplinare della comunità attraverso i racconti del passato e del presente dei suoi abitanti. A Jovençan, da oggi a sabato, si svolgerà la prima residenza di ricerca del progetto «Studi sul qui». Ideato dall'associazione La Fournaise nata dall'incontro tra professionisti del mondo della produzione audiovisuale e della ricerca territoriale, il progetto ha invitato un gruppo di ricercatori e artisti a trascorrere una settimana nel paese per contribuire al racconto del luogo (in collaborazione con l'associazione Framedivision di Villeneuve e il Comune di Jovençan).

«È una "residenza di ricerca" (simile alle più note residenze artistiche), durante la quale ciascuno sarà libero di lavorare utilizzando i propri metodi e strumenti, per poi contribuire assieme a una mappa della comunità. Si tratta di progetto innovativo, che per la prima volta sperimenta un lavoro sul campo in comune tra artisti e



Sopra Alexine Dayné, performer e presidente dell'associazione Framedivision. A destra Daniele Letri, professore ordinario di Geografia all'università di Bolzano e cofondatore de La Fournaise

ricercatori» dice Daniele Letri, professore ordinario di Geografia all'università di Bolzano e cofondatore dell'associazione che ha sede a Jovençan e a San Giorgio di Nogaro (Friuli Venezia Giulia).

A scorrazzare per quattro giorni liberi nel paese per osservare, fare domande, racco-

gliere informazioni, girare video e scattare foto saranno Tobias Boos (geografo dell'università di Bolzano), Alexine Dayné (performer, presidente dell'associazione Framedivision), Paolo Martelli (filmmaker), Eleonora Mastropietro (documentarista e ricercatrice in Geografia all'università



di Milano), Daniela Salvucci (ricercatrice in Antropologia all'università di Bolzano), Paola Zaramella (regista teatrale), Alessio Zemoz (fotografo e responsabile di progetto Skia) e Dorothy Louise Zinn (professore associato di Antropologia a Bolzano).

«Dopo aver dialogato con luoghi e persone del paese, i ricercatori e gli artisti della residenza realizzeranno un racconto di Jovençan ciascuno dal proprio punto di vista - spiega Letri -. I dzoensans incontreranno questi "ospiti speciali" e i loro racconti in una serata pubblica, venerdì alle 20 nella piazza del Comune, dove saranno proposte narrazioni, performance e immagini su Jovençan e i suoi abitanti. Tutto confluirà nella mappa profon-

**Venerdì i risultati
saranno presentati
in un incontro
con la popolazione**

da del territorio, stratificata da un approccio multimediale e multidisciplinare».

Dalla sua nascita, nel 2012, La Fournaise si è sempre concentrata sulle relazioni tra racconto, immagini e territorio, utilizzando le immagini video-fotografiche e il lavoro sul campo come strumenti per il racconto del reale. Ha lavorato alla produzione di documentari lungometraggi per il cinema (il più recente «Storia dal Qui», è stato proiettato per la prima volta in ottobre 2018 al Festival dei Popoli) e ha tuttora in produzione e in sviluppo due nuovi progetti. —

© F. NICOLAZZI/STAMPED